

Aggiornamento Normativo

N. 92 / 2015

del 27 novembre 2015

- 1 BAIL-IN: CONSOB PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE IN MERITO ALLE INFORMAZIONI DA FORNIRE AGLI INVESTITORI E ALLA VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA E APPROPRIATEZZA**
- 2 MARKET ABUSE: CONSOB PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE Q&A DELL'ESMA**
- 3 CIRCOLARE N. 285: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 14° AGGIORNAMENTO**
- 4 BRRD: APPROVATI I PIANI DI RISOLUZIONE PER QUATTRO BANCHE**
- 5 BORSA ITALIANA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.**
- 6 BORSA ITALIANA: MODIFICHE ALLA GUIDA AI PARAMETRI DI NEGOZIAZIONE**



1) BAIL-IN: CONSOB PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE IN MERITO ALLE INFORMAZIONI DA FORNIRE AGLI INVESTITORI E ALLA VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA E APPROPRIATEZZA

In data 24 novembre 2015 Consob ha pubblicato la [Comunicazione n. 0090430](#) sulla prestazione dei servizi di investimento alla luce dell'entrata in vigore dei D. Lgs. nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di attuazione della Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 ("BRRD") e, in particolare, delle disposizioni in materia di *bail-in*, contenute in tali decreti, che saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2016.

Consob, con riferimento alle innovazioni normative apportate dai sopra menzionati decreti, ritiene necessario che gli intermediari (i) esplicitino i rischi connessi ai salvataggi bancari nelle informazioni da rendere alla clientela e (i) ne tengano conto nella valutazione di adeguatezza e di appropriatezza.

In particolare, in applicazione delle disposizioni in materia di correttezza di comportamento degli intermediari e trasparenza nelle informazioni da fornire ai clienti, gli investitori dovranno essere informati del nuovo contesto di riferimento del *bail-in*. Gli intermediari, dunque, dovranno accertarsi che sia alla clientela *retail* sia alla clientela professionale siano fornite informazioni adeguate al fine di fornire la piena consapevolezza dei rischi connessi con le rispettive scelte di investimento.

Sarà necessario rappresentare alla clientela che, in caso di avvio delle procedure di gestione della crisi da parte della Banca d'Italia, gli strumenti finanziari interessati dal *bail-in*:

- (i) dal 16 novembre 2015 (data di entrata in vigore dei D. Lgs. nn. 180 e 181) potranno essere soggetti a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o
- (ii) dal 1° gennaio 2016 a *bail-in*.

Gli intermediari, inoltre, dovranno fornire informazioni in merito alla gerarchia secondo cui la procedura di recupero coinvolgerà i clienti e gli investitori e dotarsi di procedure atte a fornire in modo efficace tali informazioni alla clientela e dimostrare la loro ricezione da parte degli stessi clienti/investitori.

Infine, Consob richiama l'attenzione sulla necessità di valutare gli impatti che tali modifiche normative hanno sulle procedure interne degli intermediari per la valutazione dell'adeguatezza e dell'appropriatezza delle operazioni rispetto al profilo dei clienti.



2) MARKET ABUSE: CONSOB PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE Q&A DELL'ESMA

In data 26 novembre 2015 Consob ha pubblicato la [Comunicazione n. 0090883](#) in merito all'aggiornamento delle Q&A dell'ESMA attinenti all'applicazione della Direttiva 2003/6/CE (*Market Abuse Directive* - "MAD").

In particolare, Consob sottolinea alle banche l'importanza di tenere in considerazione le indicazioni contenute nelle Q&A dell'ESMA nella definizione delle iniziative da intraprendere nell'eventualità in cui non sia garantita la confidenzialità delle informazioni privilegiate concernenti gli esiti del procedimento di "Revisione e Valutazione Prudenziale" previsto dalla Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV").

Inoltre, si richiama l'importanza di valutare le informazioni da fornire in relazione ai requisiti patrimoniali richiesti dalla competente Autorità di Vigilanza riportati nelle decisioni finali della predetta Autorità alla luce delle Q&A stesse.

3) CIRCOLARE N. 285: BANCA D'ITALIA PUBBLICA IL 14° AGGIORNAMENTO

In data 24 novembre 2015 Banca d'Italia ha pubblicato il [14° Aggiornamento](#) alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni di vigilanza per le banche.

In particolare, sono stati modificati, *inter alia*, i Capitoli 11 "Liquidità" e 12 "Indice di leva finanziaria" della Parte Seconda, al fine di tenere conto delle innovazioni apportate dai seguenti Regolamenti delegati:

- (i) il Regolamento delegato (UE) 2015/61 in materia di requisito di copertura della liquidità (*Liquidity Coverage Requirement* - LCR) per le banche;
- (ii) il Regolamento delegato (UE) 2015/62 in materia di coefficiente di leva finanziaria (*Leverage Ratio* - LR) per le banche e le imprese di investimento.

Si segnala che, nell'[atto di emanazione](#) del 14° Aggiornamento alla Circolare n. 285, Banca d'Italia chiarisce che, con riferimento alla disciplina applicabile alle SIM o ai gruppi di SIM, ogni eventuale richiamo al Capitolo 11 "Liquidità" deve intendersi come riferito alle disposizioni precedenti il 14° Aggiornamento. Il Regolamento delegato (UE) n. 2015/61 in materia di LCR, infatti, non si applica alle imprese di investimento.

Le SIM e i gruppi di SIM sono invece soggetti alla previsioni di cui al Capitolo 12 della Circolare n. 285, coerentemente con l'ambito di applicazione del Regolamento delegato (UE) 2015/62 in materia di LR.



Le disposizioni introdotte con il 14° Aggiornamento sono entrate in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito di Banca d'Italia con l'eccezione del Capitolo 11 che rimane in vigore nel testo precedente per le SIM e i gruppi di SIM.

4) BRRD: APPROVATI I PIANI DI RISOLUZIONE PER QUATTRO BANCHE

In data 23 novembre 2015 è stato pubblicato il [Decreto Legge n. 183 del 22 novembre 2015](#) recante disposizioni urgenti per il settore creditizio (il "Decreto").

In particolare, il Decreto contiene delle norme volte ad agevolare l'implementazione delle procedure di risoluzione di: Banca delle Marche S.p.A., Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Società cooperativa, Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A., Cassa di risparmio della provincia di Chieti S.p.A.

Il Decreto fa seguito ai provvedimenti di avvio della risoluzione delle quattro banche sopramenzionate deliberati da Banca d'Italia in data 21 novembre 2015, approvati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2015 e all'approvazione da parte della Commissione europea dei piani di risoluzioni giudicati conformi alle norme europee in materia di aiuti di stato in data 22 novembre 2015.

Inoltre, Banca d'Italia ha pubblicato un [Nota](#) contenente informazioni e chiarimenti al fine di illustrare le principali caratteristiche del piano di risoluzione concordato con il Governo.

5) BORSA ITALIANA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A.

In data 23 novembre Borsa Italiana ha pubblicato le modifiche al "[Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.](#)".

Nello specifico le modifiche sono riferite al mercato Sedex ed hanno ad oggetto, inter alia:

- (i) il nuovo modello di mercato Sedex con l'introduzione di nuove condizioni per la conclusione dei contratti;
- (ii) l'introduzione di una nuova sessione di pre-negoziazione;
- (iii) la revisione degli obblighi sussistenti in capo all'operatore specialista;
- (iv) le nuove modalità di calcolo del prezzo statico, dinamico e di riferimento.



Le predette modifiche sono entrate in vigore il giorno della loro pubblicazione.

6) BORSA ITALIANA: MODIFICHE ALLA GUIDA AI PARAMETRI DI NEGOZIAZIONE

In data 24 novembre 2015 Borsa Italiana ha pubblicato l'[Avviso n. 19991](#) contenente le modifiche alla "Guida ai parametri di negoziazione dei mercati di Borsa Italiana".

Nello specifico, le modifiche adeguano la Guida ai parametri ai nuovi orari di negoziazione e adeguano e fasce orarie al di fuori delle quali non sia applicano gli obblighi di spread degli specialisti del mercato SeDex.

Tali modifiche sono entrate in vigore il giorno della loro pubblicazione.